

RELAZIONE PIANO PERFORMANCE ANNO 2012

Con la presente Relazione si forniscono le principali informazioni sui risultati del Piano della performance 2012 ai sensi dell'art 10 del Decreto Legislativo 150/09.

Nella sezione 1 per ciascuna struttura complessa sono evidenziati gli obiettivi assegnati ed i risultati conseguiti.

Nella sezione 2 sono riportate le valutazioni effettuate dall'OIV sulla performance organizzativa e le valutazioni dei dirigenti sulla performance individuale del comparto.

Nella sezione 3 sono riportati i dati più significativi della gestione finanziaria ed economica relativa all'annualità 2012.

Nella sezione 4 è riportata una valutazione complessiva sul bilancio di genere realizzato.

SEZIONE 1

1.1 AREA AMMINISTRATIVA

1. Avvio e completamento dell'iter procedurale connesso alla valorizzazione del personale

- a) Sono stati sottoscritti gli accordi integrativi aziendali comparto e dirigenza;
- b) Sono state predisposte e sottoscritte le schede di budget con l'individuazione dei rispettivi obiettivi;
- c) Sono state predisposte le schede di valorizzazione del personale in adesione a quanto previsto dagli accordi decentrati.

2. Predisposizione carta dei servizi

- a) E' stato avviato lo studio per la predisposizione della carta dei servizi anche attraverso la comparazione di documenti predisposti da altre Agenzie.

3. Avvio sistemi di gestione del personale tramite messa a regime rilevazione informatica stato delle presenze

- a) Si è proceduto a fornire tutte le strutture di un sistema informatico di rilevamento presenze al fine di permettere ad ogni dipendente lo stato di servizio.

4. Adeguamento delle procedure di acquisto al sistema Consip rispetto piano investimenti

- a) Nel corso del 2012 si sono adeguate tutte le gare di appalto al sistema CONSIP e si è data attuazione al piano investimenti.

5. Valorizzazione patrimonio ARTA

- a) Sono stati avviati i lavori di ristrutturazione del distretto di Pescara e sono state avviate le gare per l'adeguamento delle strutture di proprietà.

6. Gestione rapporti con le compagnie di assicurazione e definizione del sinistro Distretto di L'Aquila

- a) Si è definita la liquidazione del danno derivante dall'evento sismico in complessivi € 1.400.000,00.

7. Adozione regolamento accesso agli atti e alle informazioni ambientali

- a) Entro il termine prefissato si è adottato il nuovo regolamento Arta inerente accesso agli atti e alle informazioni ambientali.

8. Report annuale sui contenziosi

- a) Si è provveduto entro i termini come da relazione trasmessa alla Direzione Generale.

9. Uniformazione delle procedure amministrative nei Distretti

- a) Sono stati avviati incontri propedeutici per uniformare le procedure anche in relazione al nuovo regolamento di economato.

1.2 AREA TECNICA

1. Supporto all'Area Amministrativa per l'uniformazione della procedure amministrative nei Distretti

- a) Non sono pervenute richieste di supporto.

2. Avvio nuovo sistema premiante

- a) Sono stati determinati i criteri di valorizzazione individuale, con i relativi livelli di flessibilità.

3. Trasferimento attrezzature informatiche SIRA al Distretto di Pescara

- a) E' stato trasferito il SIRA il 19.12.2012.

4. Progetto di fattibilità per trasferimento uffici della Direzione Generale presso la struttura di Pescara

a) E' stato realizzato e trasmesso alla direzione.

5. Revisione dei modelli dei rapporti di prova LIMS acque potabili acque di scarico acque superficiali

a) Sono stati sottoposti a revisione i rapporti di prova delle matrici acque potabili di scarico superficiali, Sotterranee.

6. Implementazione gestione motonave Ermione

a) Sono stati istituiti nella motonave i seguenti registri: giornale di navigazione, registro di carico e scarico carburante e oli lubrificanti, registro controlli apparati tecnici e scientifici.

7. Progettazione portale ARTA

a) E' stato elaborato dalla struttura il progetto preliminare del nuovo portale dell'Agenzia.

8. Definizione dei limiti territoriali ed operativi dei CRR

a) Si è svolta una ricognizione delle attività dei Centri Regionali di Riferimento (CRR) e all'individuazione di specifiche competenze.

9. Aggiornamento e revisione contenuti pagine tematiche sito web

a) E' stata aggiornata la totalità delle pagine Web del sito dell'Agenzia rendendolo più completo e di più facile lettura.

10. Implementazione iniziative educazione ambientale

a) Sono stati pianificati e realizzati 11 progetti formativi di educazione in ambito ambientale presso le scuole regionali.

1.3 DISTRETTO DI TERAMO

1. Supporto all'Area Amministrativa per l'uniformazione della procedure amministrative nei Distretti

a) Non sono pervenute richieste di supporto.

2. Avvio nuovo sistema premiante

a) Sono stati determinati i criteri di valorizzazione individuale, con i relativi livelli di flessibilità.

3. Verifica fattibilità accorpamento laboratori di Teramo e L'Aquila

a) E' stata fatta una riunione preliminare per verificare la fattibilità dell'accorpamento i cui risultati sono stati trasmessi alla Direzione Generale.

4. Razionalizzazione consumi e ricognizione reagenti e materiale di laboratorio

- a) E' stata fatta la ricognizione di tutti i reagenti e materiale da laboratorio per razionalizzare i consumi

5. Istruzione operativa per la gestione dei rifiuti da laboratorio

- a) E' stata fatta l'istruzione operativa richiesta al personale del Distretto.

6. Revisione rapporti di prova relativamente acque di scarico acque superficiali e sotterranee

- a) Sono stati revisionati i rapporti di prova delle acque e adottati nuovi modelli per le matrici rifiuti.

7. Gestione magazzino con il LIMS

- a) E' stato caricato sul LIMS più del 50% dei materiali di consumo e del materiale di laboratorio.

8. Accreditamento di almeno due prove

- a) Sono state accreditate le prove escherichia coli e cod nelle acque di scarico ed è stata portata avanti le prove anioni e cationi, ph, conducibilità e rame per le acque sotterranee e superficiali.

9. Definizione dei limiti territoriali ed operativi dei CRR

- a) E' stata elaborata la relazione contenente la definizione dei limiti territoriali ed operativi dei CRR e presentata una relazione sulla fattibilità dei Centri di Riferimento all'interno del Distretto.

1.4 DISTRETTO DI PESCARA

1. Supporto all'Area Amministrativa per l'uniformazione della procedure amministrative nei Distretti

- a) Non sono pervenute richieste di supporto.

2. Avvio nuovo sistema premiante

- a) Sono stati determinati i criteri di valorizzazione individuale, con i relativi livelli di flessibilità

3. Gestione magazzino con il LIMS

- a) Sono stati caricati sul LIMS tutti i materiali di consumo e di laboratorio.

4. Razionalizzazione consumi e ricognizione reagenti e materiale di laboratorio

- a) E' stata fatta la ricognizione di tutti i reagenti e materiale da laboratorio. Tutti i beni sono stati caricati sul software di gestione.

5. Istruzione operativa per la gestione dei rifiuti da laboratorio

- a) E' stata fatta l'istruzione operativa richiesta. Il personale è stato informato in due incontri nel mese di dicembre.

6. Revisione rapporti di prova relativamente acque di scarico acque superficiali e sotterranee

- a) Sono stati revisionati i rapporti di prova delle acque potabili di scarico e sotterranee.

7. Accredimento di almeno due prove

- a) Sono state accreditate le prove escherichia coli e cod nelle acque di scarico ed è stata portata avanti le prove anioni e cationi, ph, conducibilità e rame per le acque sotterranee e superficiali.

8. Definizione dei limiti territoriali ed operativi dei CRR

- a) E' stata elaborata una relazione contenente la definizione dei limiti territoriali ed operativi dei CRR ed è stata presentata una relazione sulle proposte di miglioramento del sistema attuale.

9. Supporto alla regione per modello DPSIR per la prevenzione interrimento del porto

- a) E' stato fornito alla Direzione Tecnica e alla Regione supporto tecnico mediante ricerca dei dati storici. Il Distretto è stato attivo nella partecipazione a riunioni ed incontri in materia.

1.5 DISTRETTO DI L'AQUILA

1. Supporto all'Area Amministrativa per l'uniformazione della procedure amministrative nei Distretti

- a) Non sono pervenute richieste di supporto.

2. Avvio nuovo sistema premiante

- a) Sono stati determinati i criteri di valorizzazione individuale, con i relativi livelli di flessibilità.

3. Gestione magazzino con il LIMS

- a) Sono stati caricati sul LIMS tutti i materiali di consumo e di laboratorio.

4. Razionalizzazione consumi e ricognizione reagenti e materiale di laboratorio

- a) E' stata fatta la ricognizione di tutti i reagenti e materiale da laboratorio. Tutti i beni sono stati caricati sul software di gestione.

5. Istruzione operativa per la gestione dei rifiuti da laboratorio

- a) E' stata fatta l'istruzione operativa richiesta. Il personale è stato informato in merito.

6. Revisione rapporti di prova relativamente acque di scarico acque superficiali e sotterranee

- a) Sono stati revisionati i rapporti di prova delle acque potabili di scarico e sotterranee.

7. Accredimento di almeno due prove

- a) Sono state accreditate le prove escherichia coli e COD nelle acque di scarico e sono state portate avanti le prove inerenti: anioni e cationi, ph, conducibilità e rame per le acque sotterranee e superficiali.
- b) Sono state avviate le operazioni per l'accREDITAMENTO del glutine.

8. Definizione dei limiti territoriali ed operativi dei CRR

- a) Sono state elaborate relazioni inerenti i limiti territoriali del Distretto ed evidenziate le prospettive (future) per l'istituzione nel Distretto del Centro Regionale di Riferimento Legionella e del Centro Micologico Regionale.

9. Supporto alla regione per modello DPSIR per la prevenzione interrimento del porto

- a) Il Distretto si è reso disponibile con la direzione tecnica per l'utilizzo del modello DPSIR.

1.6 DISTRETTO DI CHIETI

1. Supporto all'Area Amministrativa per l'uniformazione della procedure amministrative nei Distretti

- a) Non sono pervenute richieste di supporto

2. Avvio nuovo sistema premiante

- a) Sono stati determinati i criteri di valorizzazione individuale, con i relativi livelli di flessibilità.

3. Gestione magazzino con il LIMS

- a) Sono stati caricati sul LIMS tutti i materiali di consumo e di laboratorio.

4. Razionalizzazione consumi e ricognizione reagenti e materiale di laboratorio

- a) E' stata fatta la ricognizione di tutti i reagenti e materiale da laboratorio. Tutti i beni sono stati caricati sul software di gestione.

5. Istruzione operativa per la gestione dei rifiuti da laboratorio

- a) E' stata fatta l'istruzione operativa richiesta.

6. Revisione rapporti di prova relativamente acque di scarico acque superficiali e sotterranee

- a) Sono stati revisionati i rapporti di prova delle acque potabili di scarico e sotterranee

7. Accredimento di almeno due prove

- a) sono state accreditate le prove escherichia coli e cod nelle acque di scarico ed è stata portata avanti le prove anioni e cationi, ph, conducibilità e rame per le acque sotterranee e superficiali e si sono concluse le operazioni di validazione del metodo per l'accredimento dei fitofarmaci nei sedimenti fluviali

8. Verifica fattibilità accorpamento laboratorio di Pescara e Chieti

- a) Il Distretto ha rimesso una nota alla Direzione Generale con prot. n. 4751 del 28.09.2012.

9. Definizione dei limiti territoriali ed operativi dei CRR

- a) Sono state elaborate relazioni inerenti i limiti territoriali del Distretto e sulla istituzione dei Centri Regionali di Riferimento nel Distretto.

10. Supporto alla regione per modello DPSIR per la prevenzione interrimento del porto

- a) Il Distretto si è reso disponibile con la direzione tecnica per l'utilizzo del modello DPSIR.

1.7 DISTRETTO DI SAN SALVO

1. Supporto all'Area Amministrativa per l'uniformazione della procedure amministrative nei Distretti

- a) Non sono pervenute richieste di supporto.

2. Avvio nuovo sistema premiante

a) Sono stati determinati i criteri di valorizzazione individuale, con i relativi livelli di flessibilità.

3. gestione mantenimento e revisione delle procedure di qualità

a) Il Distretto ha evidenziato le carenze e le non conformità in alcune procedure amministrative e tecniche e ha proceduto ad adottare azioni correttive.

4. Avvio della sistemazione dei dati relativi alla qualità dell'aria mediante il modello DPSIR

a) Il distretto ha trasmesso alla Direzione Generale un progetto finalizzato all'individuazione degli interventi da attuare con il modello DPSIR.

2. VALUTAZIONE OIV

2.1 Valutazione della performance organizzativa

L'OIV di ARTA Abruzzo, con verbale n. 22 del 24/05/2013 - integrato con verbale n. 23 del 13/06/2013, ha espresso il giudizio del raggiungimento del 100% degli obiettivi di tutte le strutture complesse.

L'OIV nel verbale n. 21 del 08/05/2013 aveva affermato che gli obiettivi assegnati per l'anno 2012 erano stati abbastanza "agili" trattandosi del primo anno di attivazione del sistema di misurazione della performance e concludeva auspicando che nel 2013 si sarebbero potuto perseguire obiettivi più sfidanti.

2.2 Valutazione della performance individuale

La valutazione dei dirigenti di struttura complessa, espressa nei confronti del personale del comparto, come si evince dalle schede presentate alla Direzione Generale è stata di collocazione del personale nella fascia più elevata.

3 Dati della gestione finanziaria ed economica

L'Agenzia, con deliberazione n 158 del 12/08/2013, ha adottato il rendiconto generale anno 2012.

I dati della gestione finanziaria sono i seguenti:

Fondo di cassa presso il tesoriere alla data del 31.12.2012	€ 2.180.908,01
Residui attivi	€ 7.734.068,08
Residui passivi	€ 9.903.855,00

Avanzo di amministrazione

€ 11.121,09

I dati della gestione economica sono i seguenti:

Conto economico

DATI	EURO
Proventi della gestione	16.485.083,22
Costi della gestione	16.427.185,13
Risultato della gestione	57.898,09
Proventi ed oneri finanziari	22.000,00
Risultato della gestione operativa	79.898,09
Proventi ed oneri straordinari risultato economico dell'esercizio	102.763,78
Risultato economico d'esercizio	182.661,87
Imposte di esercizio	704.450,78
Risultato di esercizio	-521.788,91

Conto del Patrimonio

DATI	EURO
Attivo circolante	98.441,63
Crediti	7.745.313,36
Disponibilità liquide	2.180.908,01
Totale attivo circolante	10.024.663,20
Risconti attivi	1.080.808,70
Totale attivo	€ 14.114.658,42

Passivo

DATI	EURO
Patrimonio netto	4.000.929,46
Conferimenti	3.646.897,26
Debiti	5.909.275,38

Risconti passivi	557.556,32
Totale passivo	14.114.658,42

Indicatori di spesa

DATI	PERCENTUALE (%)
Spesa personale /spesa corrente	72,00
Spese correnti/ trasferimenti correnti	80,68%
Spesa corrente pro capite	11,95
Spesa in conto capitale pro-capite	1,04

3. Osservazioni sul bilancio di genere realizzato

Innanzitutto, prima di qualsivoglia osservazione sul bilancio di genere, è possibile affermare che il sistema delineato con il piano della performance ha consentito di porre in essere comportamenti uniformi in tutti i distretti e, quindi, nell'intera Agenzia.

L'uniformità di comportamenti ha permesso di adottare quelle misure gestionali minime che, sebbene auspicate da tempo, non venivano messe in campo ed erano lasciate alla disponibilità dei singoli dirigenti.

Così, nell'anno 2012, tutti i Distretti Provinciali hanno dovuto gestire con il sistema LIMS i materiali di consumo e di laboratorio e, dall'altro, hanno dovuto porre in essere misure volte a razionalizzare i consumi dei reagenti e dei diversi materiali - programmando i flussi in entrata e in uscita, con ripercussioni positive sulla consistenza delle rimanenze finali di magazzino.

Il piano ha permesso di affrontare e risolvere, nel rispetto della normativa, la gestione dei rifiuti di laboratorio, specialmente nel Distretto di Pescara che presentava maggiori criticità.

Il programma della performance sebbene definito "agile" dall'OIV ha consentito alla direzione strategica di valutare, in contraddittorio con la dirigenza, la fattibilità dei centri di riferimento nei singoli distretti e, più in generale, la possibilità di accorpate alcune attività omogenee dei Distretti per razionalizzare le risorse ed i costi.

Le risultanze del lavoro svolto nel 2012 ha consentito alla direzione generale di definire l'organizzazione dell'Agenzia sia in relazione ai centri di riferimento, sia di accorpate in un unico laboratorio metropolitano i laboratori dei distretti di Chieti e Pescara.

L'organizzazione dell'Agenzia è stata delineata nel Regolamento Generale che è stato definitivamente adottato con delibera n. 33 /2013 ed approvato dalla Regione con delibera n. 626 del 30.09.2013.

Il nuovo modello organizzativo prevede i seguenti Centri di Riferimento Regionali:

- CRR – Radioattività Ambientale - nel Distretto di Pescara;
- CRR - Ecosistema Marino-Costiero - nel Distretto di Pescara;
- CRR - Analisi delle diossine - Distretto di Pescara;
- CRR - Amianto - nel Distretto di Teramo;
- CRR - analisi del Compost - nel Distretto di Teramo;
- CRR - legionella e aerobiologia - nel Distretto di L'Aquila;
- CRR - micologico regionale - nel Distretto di L'Aquila;
- CRR - alimenti vegetali - nel Distretto di Chieti.

A livello tecnico, l'Agenzia ha proceduto ad accreditare nuove prove di laboratorio ed in particolare le prove "escherichia coli" e "COD" nella acque di scarico e le prove anioni, cationi, ph, conducibilità e rame per le acque sotterranee e superficiali.

L'Agenzia ha fornito supporto alla Regione Abruzzo sul metodo DPSIR in relazione alla problematica dell'interramento del porto di Pescara.

L'Agenzia, nel corso del 2012, ha adottato il nuovo regolamento di accesso agli atti e alle informazioni ambientali dotandosi di un particolare strumento per snellire e rendere più trasparenti le procedure soprattutto in ambito ambientale.

In una logica di maggiore trasparenza l'Agenzia ha revisionato il proprio portale web rendendolo di più semplice lettura e lo ha arricchito di nuovi dati ambientali.

Tutti i monitoraggi dell'Agenzia sono oggi pubblicati sul sito e le attività dell'Agenzia sono rese più conoscibili anche attraverso le nuove sezioni del sito distinte per matrici ambientali.

Riguardo il sistema premiante, l'OIV, dopo alcune integrazioni e supplementi di istruttoria in relazione ai distretti di Chieti, San Salvo e Teramo, ha dichiarato il raggiungimento del 100 % degli obiettivi in tutte le strutture complesse consentendo così la valutazione dei dirigenti apicali.

I dirigenti apicali hanno poi valutato i restanti dirigenti e il personale del comparto secondo il sistema premiante adottato dall'Agenzia in conformità al decreto legislativo 150 /2009.

Riguardo il comparto, come meglio indicato nel sistema di misurazione della performance, pagine 44-48, l'Agenzia ha sperimentato un sistema di valorizzazione differenziale compreso tra un minimo di 0,5 ed un massimo di 1,5 che indica l'impegno che ogni addetto sottoscrive all'inizio dell'anno sul proprio posto di lavoro.

Tale sistema di valorizzazione prevede di avvalersi della curva di Gauss per definire le fasce di merito, che sono state determinate in numero di 4.

Le fasce oscillano intorno ad un valore di flessibilità centrale pari ad 1,0.

I dirigenti – preventivamente - hanno stabilito un "accordo" con il personale loro assegnato per condividere il punteggio, concordando preventivamente i criteri oggettivi e verificabili su cui effettuare la valutazione.

A consuntivo i dirigenti hanno valutato i risultati ottenuti dal personale sulla base dell'“accordo” preventivo stipulato.

I criteri sono stati definiti nel sistema premiante che, come detto, era uno degli obiettivi dei dirigenti apicali.

Tutti i dirigenti di struttura complessa hanno determinato il sistema premiante del comparto, come accertato dall'OIV.

Alla luce di quanto sopra, il fatto che il personale è stato collocato nella fascia alta può significare che anche per il comparto i criteri concordati sono stati “agili” e, questo, può essere verosimile in considerazione che è stato il primo anno di sperimentazione della nuova metodologia.

Riguardo il bilancio di genere, intendendosi con tale espressione un bilancio sulla efficacia dell'azione amministrativa, è possibile affermare che, sebbene rimangano notevoli margini di miglioramento e ancora notevoli criticità operative, come si evince dalla fase di presentazione del Piano della Performance, pur tuttavia l'operato dell'Agenzia, nel 2012, ha avuto delle ripercussioni favorevoli sul territorio.

L'Agenzia ha infatti monitorato (come si evince dalla relazione sulle attività) le cause generatrici di alterazioni ambientali, ha controllato e verificato le pressioni che impattano sull'ambiente con conseguenze sulla qualità dell'ecosistema e sulla salute umana.

Tutto ciò al fine di fornire ai decisori politici (regione, comuni, province, autorità di ambito, parchi, enti intermedi) elementi tecnici in relazione alla complessità delle tematiche ambientali.

Rilevanti sono state le attività effettuate dall'ARTA in materia, a titolo esemplificativo, di emissioni in atmosfera da parte delle aziende sottoposte ad Autorizzazioni Integrate Ambientali.

Nel raffronto con l'anno 2011 si evidenzia una riduzione del 24% nel rapporto tra numero di violazioni accertate e controlli effettuati in ambito AIA, a dimostrazione di come il ruolo centrale dell'Arta ,sia in materia di controllo che di supporto tecnico al mondo produttivo, rappresenti anche un elemento di deterrenza nei confronti delle ditte che devono garantire la conformità dei propri impianti ai requisiti prescritti dalle norme ambientali.

In materia di monitoraggio della qualità dell'aria effettuata attraverso la misurazione in continuo dei principali inquinanti derivanti dal traffico urbano, si evidenzia, nel comune di Pescara, nel periodo 2011.- 2012 una diminuzione di alcuni inquinanti (quale il benzene e il PM 10) a significare come l'Arta abbia contribuito a fornire al decisore politico locale (Comune di Pescara) soluzioni tecniche per migliorare la salute dei cittadini.

Riguardo le acque di scarico nel 2012 si sono ridotte rispetto al 2011 le sanzioni inerenti scarichi idrici, sia di origine industriale che urbana, e tale riduzione è verosimilmente riconducibile alla continuità ed assiduità dei controlli effettuati dall'Agenzia per garantire la sicurezza da fattori patogeni alla salute.

In materia di siti contaminati si rileva - nel 2012 - una consistente diminuzione di richieste pervenute all'Arta rispetto all'anno precedente (meno 28%) anch'essa correlabile ad una intensificazione dell' attività di controllo e vigilanza effettuata dall'ARTA.

E' possibile quindi affermare che l'Agenzia ha potenziato la propria attività in termini di prelievi, pareri, sopraluoghi, validazione di dati, accertamenti tecnici seppure ancora parte dell'universo ambientale regionale non viene ancora del tutto monitorato e studiato per carenza di risorse, soprattutto umane, che l'Agenzia non ha potuto reperire nel 2012 - presentando un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente superiore al limite massimo del 50%.

In conclusione il sistema della performance adottato dalla Direzione Strategica, e volto a responsabilizzare la dirigenza ARTA in relazione ad obiettivi puntuali e concreti, ha permesso il mantenimento degli standard qualitativi seppure in un quadro nazionale e regionale di risorse limitate.